

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

**CHIARIRE SI, MA NEL RISPETTO DELLE ISTITUZIONI E
CON GLI ATTI ALLA MANO!
LASCIAMO DA PARTE ALTRI TIPI DI VALUTAZIONE!**

Riflessioni e precisazioni sulle delibere di alcuni “*singoli*” Comuni della Valle del Sagittario sulla questione “*Dimensionamento rete scolastica*”, riportata sul Gazzettino del 06 dicembre 2012.

Dalla lettura attenta di tale documento, si evidenzia innanzitutto l'incoerenza rispetto a scelte fortemente volute dalle stesse Amministrazioni, a partire da gennaio 2012, la scarsa conoscenza delle norme che regolano tali procedure (*Dimensionamento rete scolastica*), nonché una certa irresponsabilità sulle conseguenze che tale atto potrebbe portare (*mancata attuazione di una Delibera Regionale*).

E' quindi necessario fare chiarezza, si spera, in maniera definitiva.

- **Tutti** i Comuni della Valle del Sagittario, da gennaio 2012, contestarono fortemente la Delibera Regionale n 954 del 29 dicembre 2011 che prevedeva l'accorpamento dell'I.C. *Valle del Sagittario* all'I.C. *Serafini Di Stefano* di Sulmona, prescindendo dalle volontà locali. Tale dissenso venne ribadito e ratificato nelle delibere di **tutti** i Comuni ricadenti nella Valle del Sagittario (*Bugnara* 23/3/2012 N.21; *Introdacqua* 26/3/2012 N.4; *Anversa* 29/3/2012 N.18; *Cocullo* 30/3/2012 N.14; *Scanno* 31/3/2012 N.25; *Villalago* 4/4/2012 N.4;) e del Comune *Sulmona* 30/3/2012 N.34.
- La richiesta **venne accolta** dalla Giunta Regionale il **2 maggio 2012 con delibera n.264** che, di fatto, approvava la variazione del precedente atto e disponeva la costituzione di un unico Istituto Comprensivo formato da *Mazzini Capograssi* e *Valle del Sagittario*.
- Tale delibera doveva trovare immediata applicazione a partire da **settembre 2012**. Purtroppo l' Ufficio Scolastico Regionale , con una serie di motivazioni, a molti apparse arbitrarie e dettate, forse, da ben altri interessi, ritenne di rinviare detta applicazione a **settembre 2013**. Ciò ha provocato una serie di gravissimi disagi e problemi, nonché una certa confusione sul dimensionamento scolastico territoriale. Ma, probabilmente, il responsabile di tale scelta incomprensibile ha anteposto proprie valutazioni a quelli che erano **obblighi istituzionali**.
- Di recente i Comuni di Introdacqua e Sulmona hanno formalmente confermato le suddette rispettive delibere (n. 4 del 26/3/2012 e n.34 del 30/3/2012), il Comune di Cocullo ha confermato tacitamente la propria delibera n.14 del 30/3/2012.

Veniamo ora alle famose delibere (fotocopia!!!) dei Comuni di Bugnara, Anversa, Villalago e del Commissario Prefettizio (!!!!!) del Comune di Scanno per evidenziarne la scarsa consistenza.

“PRESO ATTO”

Quando si parla dell'accorpamento *“ormai in essere”* della Valle del Sagittario a Serafini Di Stefano, sembra che coloro che hanno deliberato abbiano rimosso completamente gli atti di **tutti** i Comuni che si sono fatti portavoce delle forti esigenze della cittadinanza (*vedi delibere sopra specificate*).

“CONSIDERATO”

Si considera la decisione del Consiglio di Istituto n.9 del 06/11/2012. Ma in tale Organo Collegiale non c'era la componente della Valle del Sagittario, eletta, invece, il 19/11/2012. Quindi chi ha *“espresso la volontà di non modificare lo status quo”* non ha nulla a che vedere col territorio del Sagittario!!!

“TENUTO CONTO”

Viene citata una lettera dei *“genitori degli alunni provenienti dai paesi della Valle del Sagittario”* che, al contrario, è una lettera di generici *“genitori dell'I.C.”*, inviata ai Sindaci a mezzo fax dalla Direzione Didattica Lola Di Stefano. Il dubbio dovrebbe sorgere spontaneo!!!

“VERIFICATO” - “RITENUTO”

In questa parte della delibera appare chiara l'ignoranza degli Amministratori sulle questioni che riguardano l'organico coinvolto nel dimensionamento.

I docenti rimarranno dove sono stati assegnati, a meno che non facciano diversa ed esplicita richiesta.

Il personale amministrativo, già con l'attuale e provvisorio accorpamento a Serafini Di Stefano, ha subito un taglio. Quindi la situazione, pur cambiando I.C., non subirà altre modifiche.

I Sindaci di Villalago, Anversa, Bugnara, così sensibili al problema dell'impoverimento e del disgregamento del proprio territorio, come mai non si sono accorti che l'attuale Dirigente è già intervenuta togliendo personale docente dai plessi?

(*Villalago sc.primaria da 2 a 1 e mezzo; Anversa sc.primaria da 2 a 1 e mezzo; Bugnara sc.primaria da 2 a 1 e mezzo; Introdacqua sc.primaria da 6 a 5 e mezzo, sc.infanzia da 4 a 3*). Questi tagli sono stati fatti a vantaggio del plesso di Sulmona in cui ci sono docenti che si ritrovano ad avere ore a disposizione, senza classi.

Al termine del documento, gli Amministratori dei **singoli** Comuni concludono con una frase ad effetto: *“Se tutte le scuole della valle resteranno sempre unite nello stesso istituto scolastico (non importa quale esso sia), senza disgregarsi in altre scuole, ne gioverà l'insegnamento...”*

Ma di cosa parlano? Chi vuole disgregare? Dovrebbero piuttosto riflettere sulle decisioni prese in maniera **singola** e, a dir poco, **singolare...** compresa quella del Commissario Prefettizio del Comune di Scanno il quale, pur in assenza dei relativi presupposti, con un colpo di mano, ha cancellato la volontà liberamente espressa da un Consiglio comunale eletto dai cittadini!!!

Quella che abbiamo letto nella delibera è una brutta fiaba raccontata, forse, per ingannare chi ingenuamente non è a conoscenza delle **vere** dinamiche della vicenda.